

Tasse, taglio da 80 a mille euro Per il Giubileo 4 miliardi

Arrivato l'emendamento del governo alla manovra. Ridisegnate le detrazioni Irpef, via l'Irap per 835 mila aziende Fondi alla struttura commissariale per Roma 2025, le metropoli in rosso dovranno risanare. Rinnovato il bonus tv

di **Valentina Conte**

ROMA – Meno Irpef per tutti, con risparmi da 80 a 1.000 euro all'anno, distribuiti però in modo da beneficiare in misura maggiore i redditi da 40 mila euro in su, quelli non toccati dai bonus di questi anni. E poi lo sconto contributivo a 19 milioni di lavoratori dipendenti pubblici e privati, tranne i collaboratori domestici, con redditi fino a 35 mila euro: solo per un anno, il 2022. Infine la cancellazione dell'Irap per 835 mila partite Iva e società di persone.

Oltre al pacchetto fisco da 8 miliardi finalmente dettagliato - con le nuove detrazioni ridisegnate per accompagnare aliquote e scaglioni ridotti - nel maxi emendamento del governo alla manovra di bilancio - arrivato ieri in Senato che da oggi comincia a sub emendare e votare il testo - ci sono interventi importanti e attesi: su bollette, bonus tv, scuola, Giubileo, Comuni e Province, patent box, settori in difficoltà come turismo, spettacolo, automobile. Un emendamento corposo - 23 pagine - frutto delle faticose mediazioni politiche di queste settimane e di 1,7 miliardi di coperture extra trovate nei fondi dei ministeri. Rimangono fuori Superbonus 110% e cartelle fiscali possibili fonti di frizioni che saranno trattati in Senato.

180 milioni

Scuola
Proroga del personale Covid e stipendi più alti per i docenti

150 milioni

Turismo
Risorse extra per i settori di turismo, spettacolo e auto

Fisco

Viene ridisegnata l'Irpef e abolita l'Irap per il 41% dei contribuenti: è il primo passo della riforma fiscale che si completerà dal 2022. Gli scaglioni Irpef scendono da 5 a 4 e vengono tagliate di cinque punti le due aliquote intermedie: dal 27 al 25% e dal 38 al 35%. Cambiano anche le formule di calcolo delle detrazioni per lavoro dipendente, autonomo e pensioni. Questo consente di ridisegnare le curve dell'imposta eliminando qualche distorsione.

La detrazione di base per i dipendenti rimane a 1.880 euro, ma fino a 15 mila di euro di reddito si sommano 1.200 euro percepiti come "bonus 100 euro" (ex bonus 80 euro), conteggiati ancora in modo separato. Da 15 mila a 40 mila euro di reddito il bonus è invece riassorbito nella nuova formula. Solo un fatto tecnico, nessuno perde il bonus. Anche se a livello macro l'Italia potrà finalmente incorporare questa voce dalle spese correnti e riportarla dove doveva stare sin dall'inizio, a riduzione della pressione fiscale. La detrazione fissa per i pensionati sale a 1.955 euro e così la no tax area (sotto non si pagano tasse) da 8.125 a 8.500 euro. Mentre la detrazione degli auto-

La nuova Irpef

Come cambia dal 2022 l'imposta sul reddito per un lavoratore dipendente (dati in euro)

REDDITO	IRPEF ATTUALE	DETRAZIONI ATTUALI	NUOVA IRPEF	NUOVE DETRAZIONI	RISPARMIO
8 mila	1.840	1.880	1.840	1.880	0
10 mila	2.300	2.990	2.300	3.080	90
15 mila	3.450	2.764	3.450	3.080	316
20 mila	4.800	2.539	4.700	2.642	204
25 mila	6.150	2.333	5.950	2.250	116
30 mila	7.720	2.037	7.400	1.801	85
35 mila	9.620	1.684	9.150	1.367	153
40 mila	11.520	543	10.900	868	945
45 mila	13.420	362	12.650	434	842
50 mila	15.320	181	14.400	0	739
55 mila	17.220	0	16.550	0	670
60 mila	19.270	0	18.700	0	570
65 mila	21.320	0	20.850	0	470
70 mila	23.370	0	23.000	0	370
75 mila	25.420	0	25.150	0	270
80 mila	27.570	0	27.300	0	270
85 mila	29.720	0	29.450	0	270
90 mila	31.870	0	31.600	0	270
95 mila	34.020	0	33.750	0	270
100 mila	36.170	0	35.900	0	270

LABORAZIONE SUI DATI RELAZIONE TECNICA ALLA LEGGE DI BILANCIO 2022

nomi sale a 1.625 euro e la no tax area passa da 4.800 a 5.500 euro.

Enti locali

Alle province arriva un sostegno da 2,1 miliardi tra 2022 e 2030, poi 600 milioni all'anno dal 2031. Mentre ai grandi Comuni in rosso - come Napoli, Torino, Palermo e Reggio Calabria - vanno 2,7 miliardi in vent'anni (150 milioni nel 2022 e poi fino al 2042) in cambio di un piano di risanamento e investimenti. Questo significa, come si legge nella norma: aumento di tasse (addizionali), aumento dei canoni (concessioni e locazioni), riduzioni strutturali del 2% all'anno delle spese correnti, anche stipendi, razionalizzazione delle partecipazioni, riduzione degli spazi occupati dagli uffici e degli organici, tranne quelli addetti al Recovery.

Giubileo 2025

Parte una macchina imponente per il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025. Tra opere, coordinamento, servizi, struttura commissariale e una nuova società del ministero dell'Economia "Giubileo 2025" vengono stanziati quasi 4 miliardi tra 2022 e 2026. Il Commissario straordinario - il premier Draghi ha proposto il neo sindaco di Roma Roberto Gualtieri - resta in carica fino al 2026 e si avvale di una struttura da mezzo miliardo all'anno. I soldi ven-

Gli enti locali potranno aumentare le addizionali Rinviata la decisione su Superbonus e cartelle fiscali: in aula si cercherà una mediazione

gono gestiti da "Giubileo 2025" che cura progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi, anche con deroghe su appalti e procedure accelerate. Nasce una cabina di regia con governo e Vaticano.

Decoder a casa

Chi non l'ha ancora fatto potrà rottamare anche nel 2022 la vecchia tv o chiedere un decoder: il fondo è stato rifinanziato con 68 milioni. E gli over 70 con pensioni fino a 20 mila euro potranno ricevere il decoder a casa, consegnato da Poste.

Insegnanti

Alla scuola vanno 180 milioni in più per la proroga di sei mesi del personale Ata per il Covid, stipendi degli insegnanti e scuole dell'infanzia paritarie. A turismo, spettacolo e automobile altri 150 milioni di sostegno.

Patent box

I costi sostenuti dalle imprese per i brevetti (Patent box) - ma non per i marchi - saranno deducibili con una maggiorazione che sale dal 90 al 110%, compatibile con il credito di imposta per Ricerca e sviluppo. Una soluzione che scontenta però le aziende.

CANTINA PRODUTTORI VALDOBBIADENE

CARTIZZE CUORE UNICO DEL VALDOBBIADENE SUPERIORE D.O.C.G.

Il **CARTIZZE** proviene da una piccola sottozona nel cuore della Denominazione Valdobbiadene Superiore Docg; Qui i ripidi pendii sono coltivati con passione dalle famiglie dei Soci Proprietari della Cantina Produttori di Valdobbiadene nel rispetto di un'antica tradizione viticoltrice.

cantinaproduttori-valdobbiadene.com

Bankitalia Crescita 2022 rivista al ribasso Inflazione al 2,8%

Le previsioni della Banca d'Italia confermano la crescita del Pil italiano del 6,2% per quest'anno ma la ridimensionano per il 2022, limando 4 decimali (dal 4,4% al 4%). È l'effetto dell'aumento dei nuovi casi di Covid che si sommano alla carenza di prodotti nelle catene di fornitura globali. La frenata dell'economia dovrebbe però essere di breve durata, tornando a espandersi in maniera sostenuta dalla prossima primavera, grazie ai piani di vaccinazione, alle misure messe in campo con la manovra e agli investimenti del Pnrr. A metà 2022 l'Italia avrà recuperato i livelli pre pandemia per poi conseguire un aumento del Pil del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Secondo Bankitalia l'inflazione continuerà a salire (si passa dall'1,9% del 2021 al 2,8 nel 2022). Ma i prezzi, spinti dal rincaro dei beni energetici, dovrebbero tornare a raffreddarsi alla fine del prossimo anno.